



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 24 aprile al 1 maggio 2022



La pace di Pasqua

Una settimana dopo la Pasqua, parole di papa Francesco.

“La Settimana Santa si snoda dalla Domenica delle Palme alla Domenica di Pasqua.

Entrambe queste domeniche si caratterizzano per la festa che viene fatta intorno a Gesù. Ma sono due feste diverse. Domenica scorsa abbiamo visto Cristo entrare solennemente a Gerusalemme, come una festa, accolto come Messia: e per Lui vengono stesi sulla strada mantelli e rami tagliati dagli alberi ...

Quella gente là festeggia perchè vede nell'ingresso di Gesù l'arrivo di un nuovo re, che avrebbe portato pace e gloria. Ecco qual era la pace attesa da quella gente: una pace gloriosa, frutto di un intervento regale, quello di un messia potente che avrebbe liberato Gerusalemme dall'occupazione dei Romani ... Ma Gesù non parla mai di questo. Ha davanti a sé una Pasqua diversa, non una Pasqua trionfale. L'unica cosa a cui tiene per preparare il suo ingresso a Gerusalemme è cavalcare «un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno». Ecco come Cristo porta la pace nel mondo: attraverso la mansuetudine e la mitezza, simboleggiate da quel puledro legato, su cui nessuno era salito. Nessuno, perchè il modo di fare di Dio è diverso da quello del mondo. Gesù, infatti, appena prima di Pasqua, spiega ai discepoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace non come la dà il mondo, io la do a voi» (Gv 14,27). Sono due modalità diverse: un modo come il mondo ci dà la pace e un modo come Dio ci dà la pace. Sono diversi.

La pace che Gesù ci dà a Pasqua non è la pace che segue le strategie del mondo, il quale crede di ottenerla attraverso la forza, con le conquiste e con varie forme di imposizione. Questa pace, in realtà, è solo un intervallo tra le guerre: lo sappiamo bene. La pace del Signore segue la via della mitezza e della croce: è farsi carico degli altri. Cristo, infatti, ha preso su di sé il nostro male, il nostro peccato e la nostra morte. Ha preso su di sé tutto questo. Così ci ha liberati. Lui ha pagato per noi. La sua pace non è frutto di qualche compromesso, ma nasce dal dono di sé. Questa pace mite e coraggiosa, però, è difficile da accogliere.

Infatti, la folla che osannava Gesù è la stessa che dopo pochi giorni grida “Crocifiggilo” e, impaurita e delusa, non muove un dito per Lui ...

La pace di Gesù non sovrasta gli altri, non è mai una pace armata: mai! Le armi del Vangelo sono la preghiera, la tenerezza, il perdono e l'amore gratuito al prossimo, l'amore a ogni prossimo. È così che si porta la pace di Dio nel mondo. Ecco perchè l'aggressione armata di questi giorni, come ogni guerra, rappresenta un oltraggio a Dio, un tradimento blasfemo del Signore della Pasqua, un preferire al suo volto mite quello del falso dio di questo mondo. Sempre la guerra è un'azione umana per portare all'idolatria del potere.

Gesù, prima della sua ultima Pasqua, disse ai suoi: «Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore» (Gv 14,27). Sì, perchè mentre il potere mondano lascia solo distruzione e morte - lo abbiamo visto in questi giorni -, la sua pace edifica la storia, a partire dal cuore di ogni uomo che la accoglie. Pasqua è allora la vera festa di Dio e dell'uomo, perchè la pace, che Cristo ha conquistato sulla croce nel dono di sé, viene distribuita a noi. Perciò il Risorto, il giorno di Pasqua, appare ai discepoli e come li saluta? «Pace a voi!» (Gv 20,19.21). Questo è il saluto di Cristo vincitore, di Cristo risorto”.

Qualcuno dice che il papa dice queste cose “perchè è il suo mestiere”. O perchè sono vere?

Lectures di domenica prossima (III di Pasqua)

I lettura: dagli Atti degli apostoli: 5,27b-32.40b-41

Salmo: dal salmo 29

II lettura: dall'Apocalisse: 5,11-14

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 21,1-19

Messe della settimana

dom.	24 apr.	ore 08,00:	pro popolo
		ore 10,00:	pro popolo
lun.	25 apr.	ore 18,00:	
mar.	26 apr.	ore 18,00:	
gio.	28 apr.	ore 18,00:	def. Gianfranco (Satta)
sab.	30 apr.	ore 18,00:	def. Pino P. (trigesimo)
dom.	01 mag.	ore 08,00:	pro popolo
		ore 10,00:	pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Come già detto nel giorno di Pasqua, per le **disposizioni covid**, quest'anno **non** è presente in chiesa il catino con l'**acqua benedetta** durante la veglia pasquale. La **preghiera per la benedizione della famiglia si può comunque fare** (è presente in chiesa il **formulario apposito**). Per chi lo desidera, il **sacerdote** sarà **disponibile** a recarsi nelle case per **fare questa preghiera con la famiglia**.

Mercoledì, ore 09,00: lodi comunitarie.

Venerdì, ore 18,00: preparazione della liturgia domenicale: riprendiamo la riunione del venerdì con la lettura dei passi scritturistici della domenica.

Se qualcuno vuole **partecipare e/o farsi portavoce** presso i **maestri dolciari**, nella **seconda domenica di maggio** faremo ancora la **vendita dei dolci**, ancora per i lavori nelle strutture parrocchiali.

Gli altri appuntamenti della settimana

Dèu, Giuanni, fradi e cumpangiu de 'osatrus in sa tribulia, m'agatammu in s'isula de Patmos po mòri de su fuédhu de Déus e di èssi testimóngiu de Gesus.

Femmu pigau de su Spiritu sa di' de su Signori e ap'inténdiu a palas de mèi una bòxi forti che trumba chi mi naràt: “Scri’ su chi bis, scrididhu ind’unu libru e mandadhu a is seti crésias”.

Mi sèu furriau po biri chini fut su chi mi fut fuedhendi e apu biu seti candelabrus di oru e, in mésu, unu simbili a unu Fillu de ómini, cund’unu bistiri lóngu finas a is peis ... Issu tochendimì’ cun sa man’i ’estra m’iat nau: “No timas! Dèu seu su Primu e s’Urtimu, e su Biventi. Fui mórtu, ma immói biviu po sempri ...

(libru de s’Apocalissi, de su cap. 1)

Parrocchia “Cuore Immacolato di Maria” - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>